



NEWS da CCB

LA FABI AL TAVOLO CON CASSA CENTRALE PER RILANCIARE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE: DA "MERO OBBLIGO" A "OPPORTUNITA' DI CRESCITA"

Si è svolto oggi un incontro tecnico tra la Fabi, le altre Organizzazioni Sindacali e la Delegazione di Cassa Centrale, dedicato al tema della formazione.

Un momento importante per analizzare l'andamento dei progetti formativi in corso ma anche per avanzare riflessioni critiche e proposte costruttive volte a migliorare l'efficacia della formazione nel Gruppo Cassa Centrale.

Ad inizio anno ad oggi, sono state erogate oltre **230.000 ore di formazione** a **27.800 partecipanti in 350 corsi**, in modalità aula, webinar, workshop ed e-learning. Un impegno significativo, che ha visto anche lo sviluppo di progettualità specifiche come il **Performance Management**, il **Progetto FIT4FUTURE**, i percorsi con **pillole informative** e il nuovo **Kit di Comunicazione**.

La FABI ha colto l'occasione per condividere alcune osservazioni raccolte tra le Colleghe e i Colleghi, con l'obiettivo di rafforzare la coerenza tra l'offerta formativa e le esigenze reali delle persone, in un contesto lavorativo in costante evoluzione:

- l'elevato ricorso alla formazione a distanza che troppo spesso i colleghi sono costretti a svolgere in contemporanea con l'esecuzione della normale operatività, compromettendone l'efficacia;
- le troppo stringenti tempistiche assegnate per il completamento dei moduli formativi;
- la richiesta "obbligatoria di presa visione immediata" di documentazione molto corposa (come le policy aziendali e di Gruppo, circolari, normativa);
- la limitata differenziazione delle proposte senza la dovuta attenzione a ruoli ricoperti e anzianità lavorativa;
- la diffusa percezione di un obbligo cui adempiere e non una possibilità di crescita professionale.

In un'ottica costruttiva, la FABI ha proposto di valorizzare l'**Articolo 3 del Contratto Integrativo di Gruppo**, che offre una cornice chiara e condivisa per realizzare una formazione davvero centrata sulla persona.



Tra i principi indicati:

- pianificazione mirata tenendo conto dei piani ferie e dei carichi di lavoro dell'ufficio/filiale;
- svolgimento in orario di lavoro, in contesti adeguati e senza sovrapposizioni con altre attività;
- predilezione per la presenza e l'interazione diretta, ricorrendo al materiale registrato solo in via residuale;
- o valorizzazione delle competenze interne e delle sinergie tra aziende del Gruppo;

Inoltre, la Fabi ha proposto di **istituire un organismo paritetico sulla formazione**, come già avviene in altri gruppi bancari, per lavorare in modo condiviso su analisi, progettazione e valutazione dei percorsi formativi, anche in relazione ai finanziamenti disponibili.

Cassa Centrale ha riconosciuto le difficoltà logistiche legate alla formazione in aula nonché alla messa a terra di una **formazione realmente personalizzata**.

La FABI conferma la volontà di proseguire su un percorso di confronto aperto e collaborativo, consapevole che una formazione di qualità è una leva strategica per il futuro del Gruppo. Offrire alle persone strumenti utili, tempi adeguati e contesti formativi stimolanti significa investire sul capitale umano, elemento centrale per affrontare i cambiamenti in atto con competenza, responsabilità e spirito cooperativo.

Trento. 24 luglio 2025

La Delegazione Nazionale FABI Gruppo CCB

